Attività “Dallo Studio alla Ricerca”
Progetti call 1_2023

Progetto 1

Responsabile scientifico
Alberto Miglio

Progetto in cui si inserisce l’attività	
	Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
x	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente (es. progetto Europeo; San Paolo; CRT; Ricerca locale; ecc.)

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore
“I meccanismi di finanziamento dell’Unione europea a favore del settore difesa: un contributo decisivo per il rafforzamento dell’autonomia strategica?” – Centro Studi sul Federalismo

Descrizione del progetto

Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri.
Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo.
Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.

Contesto e obiettivi della ricerca

Il conflitto russo-ucraino e il conseguente aggravamento dello scenario di sicurezza del Vecchio Continente hanno determinato un rinnovato slancio nel processo di integrazione europea in materia di difesa. In tale contesto, il progressivo sviluppo dell’autonomia strategica dell’Unione europea si è posto come obiettivo prioritario. Generalmente definita come la “capacità [dell’Unione europea] di agire autonomamente, se e quando necessario, e con i partner, quando possibile”, l’autonomia strategica sottende un concetto ampio e multidimensionale, in quanto abbraccia politiche materiali ulteriori rispetto alla politica di sicurezza e difesa comune (PSDC). In vista del perseguimento di tale obiettivo, una valutazione circa l’adeguatezza dei rilevanti strumenti UE di finanziamento delle iniziative nazionali e sovranazionali in materia di difesa appare necessaria.

La ricerca consiste in un’analisi sistematica dei diversi strumenti di finanziamento UE funzionali a supportare iniziative nazionali e sovranazionali nel settore della difesa. L’indagine potrà offrire un utile contributo all’individuazione di potenziali linee di sviluppo della politica europea in materia di difesa, fornendo spunti per una riflessione circa l’adeguatezza complessiva degli strumenti di finanziamento oggi esistenti a fronte della rinnovata ambizione verso il rafforzamento dell’autonomia strategica dell’Unione europea. Inoltre, la ricerca metterà in evidenza come il perseguimento di tale ultimo obiettivo attraverso il finanziamento del settore della difesa si articoli attraverso una complessa interazione tra diverse politiche materiali UE, la quale merita di essere approfondita dal punto di vista giuridico.

Oggetto e strutturazione della ricerca

Il progetto è dedicato allo studio degli strumenti dell’Unione europea per il finanziamento di iniziative in materia di sicurezza e difesa. Tale indagine delineerà una ricostruzione delle interazioni tra le diverse politiche materiali UE rilevanti per il finanziamento del comparto difesa, permettendo così una valutazione complessiva dell’adeguatezza di tali strumenti in relazione al perseguimento dell’autonomia strategica dell’Unione europea.

La domanda di ricerca proposta sottende un'attività di ricerca strutturata in due fasi, corrispondenti ad altrettanti distinti – ancorché complementari – profili di analisi. In primo luogo, l'indagine prospettata richiederà una ricostruzione puntuale del quadro istituzionale e normativo in materia di finanziamento delle iniziative in materia di difesa. Tale analisi presuppone una definizione ampia di queste ultime iniziative, tale da comprendere non solo missioni e operazioni militari UE, ma anche il più ampio spettro di iniziative nazionali pubbliche e private di rilievo per il rafforzamento delle capacità degli Stati membri in materia di sicurezza e difesa nella prospettiva di una futura autonomia strategica dell'Unione. Di conseguenza, il quadro normativo di riferimento appare piuttosto esteso e variegato, tale da includere strumenti afferenti alla PSDC, alla politica industriale UE, alla politica in materia di ricerca e sviluppo tecnologico (R&D) e alla politica in materia di coesione economica, sociale e territoriale.
La seconda fase consisterà nell'analisi dei singoli meccanismi di finanziamento inscritti nelle politiche materiali previamente citate, valutandone le reciproche sinergie. Particolare attenzione sarà dedicata, in ambito PSDC, allo Strumento europeo per la pace (European Peace Facility – EPF) e, in materia di politica industriale e ricerca e sviluppo, al Fondo europeo per la difesa (European Defence Fund – EDF). Sarà oggetto di analisi anche il Fondo europeo di sviluppo regionale (European Regional and Development Fund – ERDF), in quanto suscettibile di contribuire allo sviluppo dell'autonomia strategica dell'Unione in materia di difesa.
L'analisi proposta nell'ambito della seconda fase del progetto sarà condotta attraverso un approccio contestuale, esaminando i meccanismi di finanziamento citati alla luce delle loro reciproche interazioni. Tale analisi permetterà un apprezzamento delle sinergie esistenti tra le differenti politiche materiali dell'Unione europea in cui essi trovano il proprio fondamento giuridico. Muovendosi in tale prospettiva, i risultati della ricerca mostreranno se dall'attuale quadro normativo di riferimento per il finanziamento del settore della difesa emerga un approccio coerente e adeguato in relazione al rafforzamento dell'autonomia strategica dell'Unione.

Cronoprogramma
Il progetto ha avuto inizio nel mese di gennaio 2023. Una attività preliminare di ricerca bibliografica e di mappatura della prassi rilevante è già in corso. È previsto che la ricerca si concluda nel mese di luglio 2023. La presentazione dell'attività di ricerca svolta e dei risultati conseguiti saranno oggetto di un workshop nell'autunno 2023, cui seguirà la pubblicazione di un research paper.

Attività richieste allo/a studente/essa
Obiettivi formativi attesi Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi
La partecipazione al progetto di ricerca consentirà allo/a studente/essa di acquisire o migliorare competenze legate all'attività di ricerca, nonché all'organizzazione di eventi accademici.
Attività richieste Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa. A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica ed empirica a sostegno della ricerca; • Organizzazione di un worksh; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca. È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
Lo/a studente/essa svolgerà attività di ricerca bibliografica e di supporto alla stesura di contributi che riportino i risultati ottenuti e collaborerà all'organizzazione di un workshop.
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto
Non prevista, ma a seconda delle preconoscenze dello/a studente/essa potranno essere opportune alcune letture preliminari.

Luogo di svolgimento delle attività Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.
L'attività potrà essere svolta a distanza. Le riunioni del team di progetto si svolgeranno presso i locali del Dipartimento o, ove necessario, a distanza.

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
L'attività dovrebbe iniziare appena possibile, preferibilmente entro la fine del mese di marzo, e concludersi nel mese di ottobre 2023. L'attività di ricerca sarà concentrata nei mesi aprile-luglio 2023. L'impegno complessivo può essere stimato in circa 75 ore e la scansione temporale delle attività sarà concordata con lo/la studente/essa, in modo flessibile e compatibile con gli impegni didattici.

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
Redazione di schede riassuntive e, al termine delle ricerche, di una breve relazione conclusiva dell'attività svolta.

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.
È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, necessaria per lo studio delle fonti rilevanti per l'attività di ricerca.
Eventuali requisiti aggiuntivi Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.

Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.
Diritto dell'Unione europea

Progetto 2

Responsabile scientifica
Mia Caielli

Progetto in cui si inserisce l'attività	
	Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
Titolo: ***Gendered Impacts of Armed Conflicts and Civil Wars***	

Descrizione del progetto

Il progetto intende indagare l'impatto che gli attuali conflitti armati e le guerre civili in corso nelle diverse regioni del mondo (Iran; Siria; America Latina etc…) hanno sia sulla condizione delle donne e le ragazze, sia sulle persone LGBTI, in particolare in termini di incremento degli episodi di abusi sessuali, di violenze fisiche e morali, ma anche con riferimento al perpetuarsi dei pregiudizi suoi ruoli di genere.

Il lavoro richiede la conoscenza della lingua inglese, per ragioni legate alla maggiore disponibilità di letteratura scientifica, di report sul tema e di proposte normative internazionali in tale lingua.

Il lavoro di ricerca e i suoi risultati si inseriscono nell'ambito delle attività del Progetto di Eccellenza e, in particolare, dell'*Hub Genere e sostenibilità sociale*, con lo scopo di condurre alla realizzazione di un convegno rivolto alla comunità studentesca e alla cittadinanza.

Attività richieste allo/a studente/essa

Obiettivi formativi attesi

Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi

Al termine del progetto, ci si attende che la/o studente abbia raggiunto un sufficiente livello di autonomia nella ricerca delle fonti bibliografiche rilevanti sia cartacee, sia online, e abbia acquisito gli strumenti di base per la scrittura scientifica.

Attività richieste

Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa.

A titolo esemplificativo possono valere:

- Attività di ricerca bibliografica ed empirica a sostegno della ricerca;
- Organizzazione di un worksh;
- Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca.

È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)

Lo/a studente sarà impegnato/a in un'attività di ricerca sia bibliografica, sia empirica attraverso la consultazione di ONG e associazioni umanitarie che operano sui territori coinvolti da condursi anche attraverso interviste strutturate sotto la supervisione della responsabile della ricerca.

Inoltre, si richiede allo/la studente attività di collaborazione per la creazione del convegno di restituzione dei risultati della ricerca e discussione degli stessi con studiose/i del Dipartimento di Giurisprudenza e di altri Atenei.

Eventuale attività di formazione preliminare

Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto

E' prevista una formazione rivolta alla/lo studente che verrà selezionato volta a illustrare gli obiettivi specifici dell'Hub *Genere e sostenibilità sociale* della durata di 2 ore.

Luogo di svolgimento delle attività

Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.
La/lo studente selezionata/o potrà svolgere la sua attività di ricerca presso i locali della Biblioteca Bobbio e presso le sedi delle associazioni che verranno coinvolte. Si richiede un confronto settimanale con la responsabile scientifica presso la sua stanza al CLE.

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
Il progetto avrà inizio il 10 maggio 2023 e terminerà il 10 settembre 2023. La/lo studente sarà impegnata/o per un totale di 50 ore complessive, comprensive dell'attività di formazione preliminare (2 ore). Le prime 25 ore dovranno svolgersi nel periodo 10 maggio / 10 luglio; le restanti entro il 10 settembre.

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
Al termine della collaborazione lo/la studente è tenuto/a alla redazione di una relazione conclusiva del progetto svolto che sarà presentata in occasione del convegno che si svolgerà nel mese di settembre 2023.

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.
È richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese.
Eventuali requisiti aggiuntivi

Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.
Si richiede allo/a studente il superamento di almeno due esami relativi a insegnamenti di livello universitario in tema di diritti umani o diritto antidiscriminatorio

Progetto 3

Responsabile scientifico
Roberto Caranta

Progetto in cui si inserisce l'attività	
	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente (es. progetto Europeo; San Paolo; CRT; Ricerca locale; ecc.)

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore
Dipartimento di Eccellenza – SAPIENS – MSCA ITN

Descrizione del progetto Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri. Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo. Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.
Nell'ambito dell'hub 3 del progetto SAPIENS, e in collegamemento con il progetto di eccellenza del dipartimento, sto sviluppando ricerche interdisciplinari su sustainable construction procurement con colleghi del Politecnico di Torino. È previsto un primo workshop il 6 giugno 2023. L? studente* sarà coinvolto nell'organizzazione del workshop, nella preparazione del relativo materiale e nella stesura della relazione (sia draft per il workshop che articolo in lingua inglese per la successiva stampa).

Attività richieste allo/a studente/essa
Obiettivi formativi attesi Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi
L'obiettivo è formare l'interessat? all'attività di progettazione ed organizzazione della ricerca, anche nella sua dimensione collettiva ed interdisciplinare, nella redazione di lavori scientifici, e nella diffusione dei risultati della ricerca attraverso pubblicazioni scientifiche.
Attività richieste Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa. A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica ed empirica a sostegno della ricerca; • Organizzazione di un worksh; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca. È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
• Organizzazione di workshop internazionale; • Redazione di articolo scientifico in lingua inglese.
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto

Luogo di svolgimento delle attività
Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.

Attività da svolgere nei locali del Dipartimento ed eventualmente a distanza (compiti organizzativi)

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
Aprile-Ottobre 2023 – 150 ore. Si prevede un picco di attività a maggio/giugno, in occasione del workshop

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
Co-firma di un articolo scritto con il responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca;

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.
Data l'attività, il livello di conoscenza dell'inglese, anche giuridico, dovrà essere molto elevato
Eventuali requisiti aggiuntivi Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.

Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.
Superamento con il massimo dei voti dell'esame di European and Comparative Administrative Law or altri esami nel settore IUS10 in lingua inglese

Progetto 4

Responsabile scientifico
Roberto Caranta

Progetto in cui si inserisce l'attività	
	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente (es. progetto Europeo; San Paolo; CRT; Ricerca locale; ecc.)

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore
Dipartimento di Eccellenza – HUB 3 MUR

Descrizione del progetto Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri. Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo. Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.
Nel nuovo progetto di eccellenza del dipartimento "docenti e studenti saranno chiamati a collaborare e sperimentare nuove modalità di ricerca e didattica che ridefiniscano le competenze dei professionisti del diritto. Per riuscire in questi intenti, il progetto individua 3 obiettivi interconnessi e funzionali l'uno al raggiungimento dell'altro", tra cui "il terzo investe sullo studente protagonista, accanto ai docenti, nello sviluppo delle nuove frontiere della ricercae nelle attività di PE". Il progetto prevede 3 hub di ricerca. L'intero progetto richiede "un significativo coinvolgimento degli studenti, futuri operatori del diritto". Quale cocoordinatore dell'hub3 del progetto di eccellenza del dipartimento, ritengo fondamentale il coinvolgimento di un? studente* sia nella complessiva gestione dell'hub sia più specificamente in ausilio di attivitàdi progettazione e disseminazione in lingua inglese.

Attività richieste allo/a studente/essa
Obiettivi formativi attesi Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi
L'obiettivo è formare l'interessat? all'attività di progettazione della ricerca, anche nella sua dimensione collettiva ed interdisciplinare, e nella diffusione dei suoi risultati.
Attività richieste Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa. A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica ed empirica a sostegno della ricerca; • Organizzazione di un worksh; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca. È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
• Attività di supporto e revisione linguistica nella stesura di progetti di ricerca internazionali. • Organizzazione di convegni e seminari internazionali;
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto

Luogo di svolgimento delle attività Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.
Attività da svolgere nei locali del Dipartimento ed eventualmente a distanza (revisione linguistica)

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
Aprile-Settembre 2023 – almeno 200 ore. Si prevede un picco di attività a giugno/luglio, in concomitanza con la scadenza per la presentazione dei progetti

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
Co-firma di un articolo scritto con il responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca;

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.
Data la richiesta di revisione linguistica, il livello di conoscenza dell'inglese, anchegiuridico, dovrà essere molto elevato
Eventuali requisiti aggiuntivi Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.

Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.
Superamento con il massimo dei voti di esami magistrali in lingua inglese

UNIVERSITÀ DI TORINO

Progetto 5

Responsabile scientifico
Daniela Ronco

Progetto in cui si inserisce l'attività	
	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore
Prisoner reentry process: recidiva e reinserimento sociale di persone dimesse dal carcere (CRT 2022)

Descrizione del progetto Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri. Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo. Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.
Il progetto intende focalizzarsi sul *Prisoner reentry process*, fenomeno ampiamente studiato dal punto di vista empirico a livello internazionale ma ancora poco esplorato nel panorama italiano. La grande delicatezza e complessità del processo di ritorno delle persone detenute all'interno del contesto sociale, una volta scontata la pena, è testimoniata dagli alti tassi di recidiva, che da più parti hanno fatto parlare di "porte girevoli", ossia del rapido ritorno nell'illegalità (e in molti casi in carcere, in una percentuale che oscilla tra il 50 e il 70% entro i 5 anni dall'uscita). Tale fenomeno presenta altissimi costi sia sociali che economici. La frattura delle reti sociali provocata dall'incarcerazione, infatti, non riguarda soltanto i legami familiari e affettivi, ma altresì gli aspetti legati al lavoro, alla casa e all'accesso ai servizi socio-sanitari. La detenzione rischia così di esacerbare la vulnerabilità che caratterizza quelle fasce di popolazione che più facilmente incappano nei processi di criminalizzazione: migranti irregolari, persone con disagio psichico o legato alla dipendenza da sostanze, soggetti in condizioni di povertà e marginalità sociale. Il progetto prevede l'articolazione di un'indagine quali-quantitativa volta a ricostruire la complessità del fenomeno del *prisoner reentry*, a sua volta preliminare alla individuazione di best practices che saranno poi divulgate e condivise con gli operatori e gli stakeholders attraverso una formazione da realizzarsi nella forma di workshop. Nell'analizzare le complesse dinamiche della recidiva, l'iniziativa si propone quindi di intervenire sulle condizioni che favoriscono la reiterazione dei reati e, conseguentemente, sulla promozione di politiche di sicurezza sociale.

UNIVERSITÀ DI TORINO

La scelta di focalizzarsi sul caso torinese deriva da due fattori, tra loro per molti aspetti interrelati: in primo luogo, la presenza di un carcere metropolitano di grandi dimensioni e complesso, che ospita diversi circuiti e regimi penitenziari (uomini e donne, provvisori e definitivi, comuni e in alta sicurezza, circuito protetti, collaboratori di giustizia, ecc.); in secondo luogo, la presenza di una fitta rete di attori che a vario titolo (attori pubblici o del privato sociale/volontariato) si occupano di presa in carico, orientamento e accompagnamento nella fase dell'uscita dal carcere.

Nello specifico, il progetto si articola attraverso le seguenti azioni:

- Ricostruzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo del fenomeno della recidiva nel territorio torinese, attraverso l'analisi dei dati e la realizzazione di almeno 30 interviste a persone con plurimi trascorsi carcerari
- Mappatura degli attori del terzo settore attivi sul territorio e interviste ad un campione di almeno 20 operatori
- Realizzazione di almeno 2 focus group con gli operatori del PRAP e dell'UIEPE di Torino
- Analisi dei dati e identificazione delle best practices a livello locale

Formazione operatori e dissemination (organizzazione e realizzazione di 3 workshop)
Partner progettuali:

- Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (un supporto nel coinvolgimento degli operatori penitenziari e ai fini della realizzazione delle attività formative)
- Garante dei diritti delle persone private della libertà personale – Comune di Torino (supporto in termini di intermediazione per il coinvolgimento di detenuti e operatori del terzo settore)

È già stata avviata la fase di raccolta ed analisi dei dati quantitativi del fenomeno della recidiva.

Attività richieste allo/a studente/essa
Obiettivi formativi attesi Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi
Attraverso la partecipazione all'attività di ricerca, lo/a studente/essa avrà maturato una consapevolezza più approfondita del fenomeno del prisoner reentry e delle criticità che caratterizzano questa specifica fase, anche in termini di ricaduta sulle carriere devianti. Dal punto di vista della metodologia della ricerca, avrà maturato competenza rispetto all'utilizzo di strumenti di indagine qualitativa (interviste e focus group) e di raccolta dati su realtà caratterizzate da un alto livello di complessità in riferimento alla rete degli attori coinvolti (come nel caso del reinserimento sociale di persone con trascorsi carcerari)
Attività richieste Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa.

UNIVERSITÀ DI TORINO

A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica ed empirica a sostegno della ricerca; • Organizzazione di un worksh; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca. È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
Allo/a studente/ssa sarà richiesto - di contribuire all'attività di mappatura degli attori del terzo settore attivi sul territorio (in raccordo con i partner progettuali) - di affiancare il responsabile della ricerca nella realizzazione dell'indagine empirica - di contribuire all'organizzazione di seminari di formazione degli operatori e di dissemination (ad esempio attraverso la preparazione di documenti di divulgazione pubblicati sul portale FRIDA)
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto
Sarà organizzata un'attività di formazione preliminare dello/a studente/ssa volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto, che verterà in particolare su - come realizzare una mappatura dei servizi - quali sono e come utilizzare gli strumenti di indagine di tipo qualitativo La durata complessiva sarà di circa 6 ore. Tra le attività formative sarà offerta la possibilità di partecipare alla Summer School organizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza e dall'Associazione Antigone sui temi della privazione della libertà personale.

Luogo di svolgimento delle attività Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.
L'attività sarà svolta prevalentemente nei locali dal Dipartimento, con la possibilità di svolgere qualche attività in locali diversi e in particolare nelle sedi dei partner progettuali (indicativamente due volte al mese)

Durata complessiva

UNIVERSITÀ DI TORINO

Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
Il progetto avrà una durata di 150 ore, da svolgersi nel periodo compreso tra aprile 2023 e ottobre 2024.

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare come prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti: • Una relazione conclusiva del progetto svolto; • Un prodotto di divulgazione scientifica sui temi trattati.

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.

Eventuali requisiti aggiuntivi Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.
E' richiesta una conoscenza preliminare dei Prison Studies e del campo di ricerca.
Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.
Ai fini della selezione è ritenuto requisito preferenziale l'aver sostenuto l'esame di Criminologia a partire dall'anno accademico 2021-22 e/o l'esame di Sociologia giuridico-penale e/o l'esame di Sociologia della devianza.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Progetto 6

Responsabile scientifico
Prof.ssa Valeria Ferraris

Progetto in cui si inserisce l'attività	
X	Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente (es. progetto Europeo; San Paolo; CRT; Ricerca locale; ecc.)

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore

Descrizione del progetto Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri. Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo. Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.
L'obiettivo del progetto consiste nella raccolta e nell'analisi delle decisioni dell'autorità giudiziaria locale, il Giudice di Pace di Torino, in materia di convalida, proroga e riesame del trattenimento amministrativo presso il C.P.R. di Torino, indicativamente tra il 2021 e il 2022. Lo studio mira ad analizzare euanto emerge dal provvedimento relativamente a:1) le modalità di svolgimento dell'udienza (tempi, effettività del contraddittorio, garanzie della difesa, etc.), 2) le argomentazioni giuridiche poste a sostegno della decisione (istruttoria, considerazione dei rilievi della difesa, uso dei precedenti, motivazioni, etc.) 3) esito 4) caratteristiche della persona coinvolta. Il progetto si pone in continuità con Lexilium, l'osservatorio sulla giurisprudenza dei giudici di pace in materia di trattenimento ed espulsione dei cittadini non comunitari, che ha raccolto e analizzato 1220 provvedimenti emessi dal GdP di Bari, Bologna, Prato, Roma e Torino, nel I e nel IV trimestre del 2015. La ricerca si colloca nell'ambito del diritto dell'immigrazione, con elementi di diritto amministrativo e costituzionale.

Attività richieste allo/a studente/essa
Obiettivi formativi attesi Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi
Gli/Le studenti acquisiranno competenze tecnico-giuridiche in materia di trattenimento, impareranno a leggere una decisione giuridica e a capire le peculiarità dei provvedimenti emessi da Giudice di Pace in questa materia. Inoltre l'analisi mira a sviluppare la capacità critica dei/delle studenti.

UNIVERSITÀ DI TORINO

L'attività da svolgere consente di selezionare fino a 2 studenti,
Attività richieste Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa. A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica, giurisprudenziale, empirica a sostegno della ricerca svolta dal/la responsabile; • Organizzazione di convegni e seminari; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca. È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
1. Acquisizione delle competenze in tema di trattenimento amministrativo; 2. raccolta, sistematizzazione e digitalizzazione delle decisioni del Giudice di Pace di Torino; 3. esame dei dati raccolti; 4. partecipazione alla stesura del rapporto finale; 5. partecipazione alle attività di disseminazione dei risultati della ricerca.
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto
Gli/Le studenti riceveranno una formazione specifica in materia di trattenimento amministrativo (4 ore circa), che comprenderà le principali nozioni legate alle procedure di allontanamento del cittadino di Paese terzo dall'Italia, comprensiva della legislazione euro-unitaria e nazionale e della giurisprudenza specifica

Luogo di svolgimento delle attività Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.
Gli/Le studenti svolgeranno l'attività presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, lo studio legale dell'Avv. Maurizio Veglio e la cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino. L'attività non potrà essere svolta da remoto, se non in minima parte.

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
La durata del progetto è stimata in un massimo di 150 ore, nel semestre compreso tra aprile 2023 e ottobre 2023. L'attività permette il coinvolgimento fino a due studenti.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Prodotto della ricerca
Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
Co-redazione e co-firma del rapporto finale. Redazione di un blog post per studi sulla questione criminale.

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.
È necessaria la conoscenza della lingua italiana.
Eventuali requisiti aggiuntivi Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.

Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.
Si ritiene preferibile, pur se non essenziale, la frequenza di un corso o il superamento di un esame in materia di diritto dell'immigrazione

UNIVERSITÀ DI TORINO

Progetto 7

Responsabile scientifico
Prof. Michele Graziadei

Progetto in cui si inserisce l'attività	
	Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca" **SI**
	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente (es. progetto Europeo; San Paolo; CRT; Ricerca locale; ecc.)

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore

Descrizione del progetto
Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri.
Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo.
Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.

Titolo del progetto: "L'applicazione del diritto dei trusts in Italia: problemi e prospettive"

Introduzione: Per effetto della Convenzione dell'Aja sul trust, gli operatori italiani dal 1992 fanno ricorso all'istituto, retto dal diritto straniero. Negli ultimi anni, l'interesse per i trusts è cresciuto notevolmente e la prassi è sempre più importante. In questo contesto, il progetto di ricerca si propone di analizzare l'applicazione del diritto dei trusts in Italia, con particolare attenzione ai problemi che si pongono e alle prospettive di sviluppo di questa figura giuridica nel nostro sistema.

Obiettivi: Il progetto di ricerca ha i seguenti obiettivi:

Analizzare le fonti normative e giurisprudenziali relative ai trusts in Italia e valutare l'applicazione di questa figura giuridica nel nostro sistema giuridico;
Identificare i principali problemi e le sfide che si pongono nell'applicazione dei trusts in Italia, con particolare attenzione alla loro compatibilità con il nostro ordinamento giuridico ;
Indagare le prospettive di sviluppo dei trusts in Italia, con particolare riferimento alle possibili aree di applicazione e ai vantaggi che questa figura giuridica può offrire ai privati, con particolare riguardo ai temi della disabilità.

Metodologia: Il progetto di ricerca si basa su un approccio teorico, che prevede l'analisi di fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali relative ai trusts in Italia e in altri Paesi, nonché taglio

empirico, perché sono previste interviste a esperti del settore e a operatori del diritto, e l'analisi della prassi gli atti.

Risultati attesi: Il progetto di ricerca si prefigge di fornire un quadro completo e aggiornato dell'applicazione del diritto dei trusts in Italia, evidenziando le principali criticità e le prospettive per lo sviluppo di questa figura giuridica nel nostro sistema giuridico. In particolare, il progetto potrà fornire indicazioni utili a imprese e privati interessati ad utilizzare i trusts per la gestione del proprio patrimonio e delle proprie attività, e tenderà a individuare gli eventuali rimedi necessari per far fronte ad usi distorsivi dell'Istituto.

Attività richieste allo/a studente/essa

Obiettivi formativi attesi

Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca sono:

Acquisizione di conoscenze specifiche: lo studente/essa avrà la possibilità di approfondire la conoscenza del diritto dei trusts, delle fonti normative e giurisprudenziali relative a questa figura giuridica, nonché delle problematiche dottrinali legate alla sua applicazione in Italia. Il risultato dell'apprendimento atteso è l'acquisizione di una solida conoscenza teorica e pratica del diritto dei trusts e delle sue applicazioni in Italia. Questo apporto è tanto più utile se si pensa che l'istituto non è oggetto di insegnamento in corsi universitari.

Sviluppo delle competenze di ricerca: la partecipazione all'attività di ricerca permetterà allo studente/essa di acquisire competenze di ricerca, tra cui la capacità di selezionare le fonti, di analizzare criticamente le informazioni raccolte, di sviluppare un ragionamento argomentativo e di presentare i risultati in modo chiaro e coerente. Il risultato dell'apprendimento atteso è lo sviluppo delle competenze di ricerca e di analisi critica.

Capacità di lavorare in team: la partecipazione all'attività di ricerca consentirà allo studente/essa di lavorare in team con altri membri del gruppo di ricerca, di collaborare alla definizione degli obiettivi e delle metodologie di ricerca, di contribuire alla raccolta e all'analisi dei dati, e di partecipare alla discussione dei risultati. Il risultato dell'apprendimento atteso è lo sviluppo delle capacità di lavoro in team e di collaborazione.

Miglioramento delle competenze di comunicazione: la partecipazione all'attività di ricerca permetterà allo studente/essa di migliorare le proprie competenze di comunicazione, sia a livello scritto che orale. Il risultato dell'apprendimento atteso è il miglioramento delle capacità di presentazione dei risultati di ricerca in modo chiaro, coerente e persuasivo.

Attività richieste

Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa.

UNIVERSITÀ DI TORINO

A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica ed empirica a sostegno della ricerca; • Organizzazione di un worksh; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca. È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
Attività di ricerca bibliografica, giurisprudenziale, dottrinale, empirica a sostegno della ricerca svolta dal responsabile; • Preparazione di schemi, relativi all'utilizzo del trust in vari contesti,al fine di ottenere una visione sintetica di vari utilizzi dell'istituto Le attività di cui si richiede lo svolgimento sono utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto
Il docente preparerà lo studente all'attività di ricerca, introducendolo alle principali problematiche e fonti utilizzabili al riguardo. Saranno impartite 8 ore di formazione nei primi 4 incontri con il docente

Luogo di svolgimento delle attività Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.
Lo studente lavorerà in biblioteca; sono previsti incontri a cadenza bisettimanale con il docente.

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
La data di inizio prevista per l'attività è il prossimo 15 aprile, l'attività terminerà il prossimo 30 luglio. L'attività coinvolgerà lo studente per 2 giorni alla settimana. I primi quattro incontri con il docente saranno dedicati alla formazione dello studente, con riguardo alle problematiche da trattare e alle fonti da utilizzare. Fino a giugno si svolgerà la ricerca sui materiali, e l'attività empirica collegata ad essa (raccolta di atti, interviste). Il mese di luglio sarà impegnato nella preparazione del paper, degli schemi, e di un prodotto di divulgazione scientifica.

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano:

• Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
E' prevista: • La redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • La realizzazione di un prodotto di divulgazione scientifica sui temi trattati;

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.
Poiché la ricerca riguarda un istituto che è tratto dall'esperienza inglese, lo studente deve essere in grado di leggere e comprendere la letteratura inglese e i casi inglesi pertinenti.
Eventuali requisiti aggiuntivi Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.

Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.
Lo studente deve aver superato l'esame di sistemi giuridici comparati

UNIVERSITÀ DI TORINO

Progetto 8

Responsabile scientifico
Prof. Enrico Marello, come coordinatore del gruppo di ricerca Law and New Technologies

Progetto in cui si inserisce l'attività	
x	Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente (es. progetto Europeo; San Paolo; CRT; Ricerca locale; ecc.)

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore

Descrizione del progetto Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri. Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo. Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.
Nell'ambito del gruppo di ricerca Law and New Technologies, si costruirà un progetto teso alla formazione di un centro dipartimentale di Legal Tech e Legal Analytics. Il centro costituirà l'hub naturale di aggregazione per le iniziative che toccano la digitalizzazione della formazione giuridica, congiungendo i risultati della ricerca scientifica con le necessità e le aspirazioni del mondo commerciale.

Attività richieste allo/a studente/essa
Obiettivi formativi attesi Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi
La studentessa apprenderà i contorni del mondo del Legal Tech e del Legal Analytics, le principali richieste del mercato, le tendenze scientifiche e avrà una cognizione degli strumenti adoperati più frequentemente in questi ambiti. La studentessa apprenderà i fondamenti della redazione di un progetto di ricerca e lo strumentario di base per una ricerca bibliografica di alto livello.
Attività richieste Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa. A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica ed empirica a sostegno della ricerca; • Organizzazione di un worksh; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca. È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)

UNIVERSITÀ DI TORINO

• Attività di ricerca bibliografica ed empirica nell'ambito del Legal Tech e del Legal Analytics • Supporto nella stesura di un progetto di ricerca; • Contatti con gli stakeholders di settore.
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto
E' prevista una formazione iniziale di 4 ore dedicata ai temi della ricerca e agli strumenti metodologici necessari.

Luogo di svolgimento delle attività Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza
L'attività potrà essere svolta in parte da remoto e in parte in Dipartimento, a contatto con i componenti del gruppo di ricerca.

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
Da 15 maggio 2023 al 10 settembre 2023. Monte ore complessivo: circa 50 ore (comprensive della formazione iniziale) ripartibili in maniera flessibile e concordata.

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
- contribuzione alla realizzazione del progetto di ricerca; - redazione di una bibliografia sul tema del Legal Tech e Legal Analytics

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.
Conoscenza della lingua inglese.
Eventuali requisiti aggiuntivi

UNIVERSITÀ DI TORINO

Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.

Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Progetto 9

Responsabile scientifico
Michele Miravalle

Progetto in cui si inserisce l'attività	
	Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente (es. progetto Europeo; San Paolo; CRT; Ricerca locale; ecc.)

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore
CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI RICERCA E STUDIO SUI TEMI DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI (ASO) E TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI (TSO) E SUCCESSIVO "OSSERVATORIO SUI TRATTAMENTI SANITARI INVOLONTARI"

Descrizione del progetto

Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri.
Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo.
Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.

Nel territorio comunale di Torino si è assistito negli ultimi anni ad una costante crescita del numero di richieste e di esecuzioni di Accertamenti Sanitari Obbligatori (ASO) e dei Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO). Da tale tendenza nasce la necessità di accrescere la conoscenza del fenomeno, delle sue cause, dell'impatto sui servizi socio-sanitari della città, della tutela dei diritti delle persone coinvolte attraverso analisi scientifiche accurate, anche al fine di individuare buone pratiche e nuove modalità operative ei vari attori coinvolti.

A tal fine, il Dipartimento di Giurisprudenza e il Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino, insieme alla Città di Torino rappresentata dagli Assessorati competenti e dall'Ufficio del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, nonché l'Azienda sanitaria locale Città di Torino e l'A.U.O. Città della salute e della scienza hanno stipulato una convenzione volta ad istituire un Gruppo di ricerca per la realizzazione di un approfondito studio sul territorio cittadino relativo agli Accertamenti Sanitari Obbligatori (ASO) e ai Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO).

Il gruppo di ricerca si occupa della raccolta e della sistematizzazione dei dati relativi ai Tso/Aso eseguiti nella città di Torino, proponendo uno studio quali-quantitativo delle ordinanze di disposizione del Tso, dei profili socio-anagrafici giuridici delle persone sottoposte a Tso, individuando correlazioni e ricorrenze, anche su serie storiche. La ricerca si colloca nell'ambito della sociologia del diritto e ne utilizza le metodologie (strumenti quali-quantitativi di analisi dei dati).

UNIVERSITÀ DI TORINO

Attività richieste allo/a studente/essa
Obiettivi formativi attesi Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi
Gli/Le studenti/esse saranno coinvolti nello studio documentale dei fascicoli dei singoli ASO/TSO effettuati nella Città di Torino. Dopo una prima attività di digitalizzazione e sistematizzazione dei dati cartacei, gli/le studenti/esse saranno coinvolte nello studio dei risultati, da analizzare attraverso le metodologie qualitative e quantitative proprie dello studio sociologico sul campo (interviste, focus group, osservazione diretta).
Attività richieste Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa. A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica, giurisprudenziale, empirica a sostegno della ricerca svolta dal/la responsabile; • Organizzazione di convegni e seminari; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca. È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
- sistematizzazione e digitalizzazione dei fascicoli ASO/TSO del Comune di Torino. In concreto: visione del fascicolo, estrapolazione dati e primo commento, volto a individuare tipizzazioni e ricorrenze; - ricostruzione e studio dei dati raccolti; - partecipazione alla scrittura del report finale; - partecipazione ad attività di divulgazione dei risultati della ricerca. Vista la delicatezza dei dati con cui gli studenti entreranno in contatto, verrà richiesto loro la sottoscrizione di un impegno alla riservatezza e alla normativa sulla privacy. Parte della formazione preliminare verrà dedicata anche a questo aspetto.
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto
Lo staff di ricerca organizzerà almeno un momento formativo (2 ore) per gli/le studenti/esse selezionati al fine di fornire un approfondimento sociologico e giuridico del fenomeno dei trattamenti sanitari involontari e della tutela della salute mentale. Gli/le studenti/esse saranno inoltre invitati a partecipare alle riunioni periodiche del gruppo di ricerca nella sua formazione allargata.

Luogo di svolgimento delle attività
Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Le attività si svolgeranno principalmente presso il Comune di Torino, in Piazza Palazzo di Città n. 1, con frequenza da concordare con lo studente. La stanza del responsabile scientifico del progetto presso il Campus Luigi Einaudi rimarrà a disposizione degli/lle studenti/esse per incontri o riunioni sulle attività.

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
Il progetto avrà una durata di circa 150 ore, da svolgersi nel periodo compreso tra aprile 2023 e novembre 2024.

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
Al termine della collaborazione agli/lle studenti/esse sarà verranno coinvolti nella stesura di un report finale sulla ricerca documentale effettuata e sui risultati conseguiti. E' prevista la partecipazione a presentazioni pubbliche /seminari, convegni…) dei risultati della ricerca, nonchè la possibilità di co-firma di articoli scientifici che diano conto dei risultati della ricerca.

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.

Eventuali requisiti aggiuntivi Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.

Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.
Saranno ritenuti requisiti preferenziali (ma non obbligatorio) la frequenza di almeno un corso nell'ambito della di sociologia del diritto, della criminologia del diritto o del diritto sanitario.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Progetto 10

Responsabile scientifico
Prof.ssa Cristina Poncibò

Progetto in cui si inserisce l'attività	
	Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
X	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente (es. progetto Europeo; San Paolo; CRT; Ricerca locale; ecc.)

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore
PoV: PlAtfoRm ASsessment tOoL ('PARASOL'); finanziato dal bando BANDO Proof of Value (PoV) Instrument 2022 UNITO

Descrizione del progetto Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri. Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo. Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.
Le piattaforme digitali sono uno dei luoghi laddove gli individui e le imprese scambiano informazioni, beni e servizi digitali. Dette attività comportano però dei rischi per i diritti fondamentali ed economici dei cittadini e delle imprese. Ed infatti, gli operatori delle piattaforme devono rispettare numerose regole legali sui contenuti, sul design e sui dati. È già obbligatorio, per esempio, prevedere un meccanismo di mediazione, fornire una certa informazione, evitare la profilazione ed assicurare la non-discriminazione di genere. Nuovi e stringenti obblighi sono previsti dal Digital Services Act Package ('DSA'). Ad oggi non vi sono dei modelli e dei processi che possano guidare e supportare gli operatori delle piattaforme nel prevenire e gestire la compliance di tali innumerevoli obblighi, assicurando l'accountability delle piattaforme grandi, medie e piccole (in base al fatturato ed al numero degli utenti). Con la disciplina del DSA tale esigenza sarà più urgente e pressante (pena pesanti sanzioni pecuniarie). Da tali importanti bisogni nasce l'idea del progetto che ha l'obiettivo di elaborare una metodologia integrata sotto il profilo legale ed informatica di compliance e sostenibilità delle piattaforme. La soluzione tecnologica proposta è una soluzione basata sul ML in grado di supportare gli operatori delle piattaforme nell'analisi e gestione dei rischi. Fornisce diverse funzionalità per prevenire e gestire le criticità, aiutando loro a prendere importanti decisioni eque.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Quest soluzione si pone come obiettivo primario la protezione degli utenti dalle numerose insidie e minacce, come la discriminazione, la profilazione e i contenuti illegali.

Attività richieste allo/a studente/essa
Obiettivi formativi attesi Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi
L'attività permetterà allo studente di familiarizzare con lo studio e l'analisi, anche applicata della regolamentazione delle piattaforme digitali. La partecipazione ad un gruppo di ricerca altamente multi disciplinare permetterà allo studente di entrare in contatto con differenti discipline ed approcci, arricchendo la prospettiva multidisciplinare. Lo studente potrà acquisire familiarità con il pensiero computazionale.
Attività richieste Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa. A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica, giurisprudenziale, empirica a sostegno della ricerca svolta dal/la responsabile; • Organizzazione di convegni e seminari; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca. È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
Le attività dello studente si sostanzieranno in: - Supporto all'attività di ricerca, anche empirica, sulla regolamentazione delle piattaforme digitali; - Attività di supporto nell'elaborazione di pattern e metriche necessari per lo sviluppo dello strumento automatizzato; - Supporto nelle attività di programmazione e comunicazione relative allo svolgimento del progetto PARASOL.
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto
Nessuna

Luogo di svolgimento delle attività
Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.
L'attività sarà svolta prevalentemente da remoto, salvo occasioni di incontro di tutto e parte del gruppo di ricerca del progetto PARASOL, per le quali potrebbe essere richiesto di recarsi presso

UNIVERSITÀ DI TORINO

l'Università degli studi di Torino. Saltuariamente potrebbe essere parimenti necessario recarsi in luoghi terzi.

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
La collaborazione avrà inizio previsto in data 10 Aprile 2023 e si concluderanno il 30 Ottobre 2023. È previsto un monte orario di indicativamente 150 ore.

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
Alternativamente: - Co-firma di un articolo scritto da membro/i del gruppo di ricerca - Realizzazione di un prodotto di divulgazione scientifica sui temi trattati

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.
Richiesta buona conoscenza della lingua inglese.
Eventuali requisiti aggiuntivi Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.
Nessuno
Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.
Dimostrato interesse per il mondo dell'innovazione giuridica e del *legal tech.* Conoscenza anche di base del linguaggio informatico.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Progetto 11

Responsabile scientifico
Prof.ssa Alessandra Quarta

Progetto in cui si inserisce l'attività	
X	Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente (es. progetto Europeo; San Paolo; CRT; Ricerca locale; ecc.)

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore

Descrizione del progetto Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri. Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo. Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.
L'obiettivo del progetto consiste nella raccolta e nell'analisi delle principali decisioni dei tribunali del lavoro italiani che hanno affrontato il tema della qualificazione giuridica della attività prestata dai rider nei confronti delle piattaforme digitali. La ricerca si colloca nell'ambito del diritto privato dei mercati digitali.

Attività richieste allo/a studente/essa
Obiettivi formativi attesi Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi
Gli/Le studenti acquisiranno competenze tecnico-giuridiche in materia di qualificazione dei rapporti giuridici tra prestatori del servizio sottostante e piattaforme digitali, impareranno a leggere una sentenza e a effettuare una ricerca giuridica in banca dati.
Attività richieste Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa. A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica, giurisprudenziale, empirica a sostegno della ricerca svolta dal/la responsabile; • Organizzazione di convegni e seminari; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca. È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
1. Raccolta della giurisprudenza in materia di qualificazione giuridica del rider;

UNIVERSITÀ DI TORINO

2. Classificazioni e commenti.
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto
Gli/Le studenti riceveranno una formazione specifica in materia di rapporti interprivati online, nozioni base per comprendere il fenomeno della gig economy. Inoltre, gli/le studenti impareranno a svolgere una ricarca giuridica in banca dati.

Luogo di svolgimento delle attività Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.
Gli/Le studenti possono svolgere l'attività presso i locali della biblioteca e/o da remoto.

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
La durata del progetto è stimata in un massimo di 75 ore, tra aprile 2023 e luglio 2023.

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
Redazione di una rassegna giurisprudenziale ragionata.

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.
È necessaria la conoscenza della lingua italiana.
Eventuali requisiti aggiuntivi Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.

Criteri preferenziali

È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Progetto 12

Responsabile scientifico
Prof.ssa Alessandra Quarta

Progetto in cui si inserisce l'attività	
X	Il progetto è stato costruito ad hoc per l'attività "Dallo studio alla ricerca"
	Il progetto si inserisce in un finanziamento già esistente (es. progetto Europeo; San Paolo; CRT; Ricerca locale; ecc.)

Nel caso di progetto già esistente specificare il Titolo e l'Ente finanziatore

Descrizione del progetto Descrizione del progetto, degli obiettivi di ricerca previsti e previsione dei possibili sviluppi futuri. Qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, descrivere le fasi già realizzate dello stesso e le modalità con le quali si intende proseguirne lo sviluppo. Nell'ipotesi in cui sia previsto il coinvolgimento di soggetti o enti esterni al Dipartimento specificarne il ruolo.
Il progetto intende coinvolgere gli/le studenti/studentesse nell'organizzazione delle attività dell'hub Ambiente e cambiamento climatico attivato all'interno del progetto Dipartimento d'Eccellenza 2023-2027. In particolare, gli/le studenti/esse parteciperanno all'organizzazione di seminari interni al dipartimento e si occuperanno di redigere una rubrica di aggiornamento sui temi a cui l'hub è dedicato. Gli/Le studenti potranno essere coinvolti nella progettazione di attività dell'hub rivolte agli studenti.

Attività richieste allo/a studente/essa
Obiettivi formativi attesi Indicare chiaramente gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi
Gli/Le studenti acquisiranno competenze relativamente all'organizzazione di seminari tecnico-giuridiche e impareranno a raccogliere materiali giuridici per comporre una rubrica di aggiornamento.
Attività richieste Elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa. A titolo esemplificativo possono valere: • Attività di ricerca bibliografica, giurisprudenziale, empirica a sostegno della ricerca svolta dal/la responsabile; • Organizzazione di convegni e seminari; • Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca.

UNIVERSITÀ DI TORINO

È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A)
1. Organizzazione di seminari; 2. Attività di ricerca bibliografica, giurisprudenziale 3. Progettazione di attività rivolte agli studenti e alle studentesse
Eventuale attività di formazione preliminare Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile organizzare un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto
Gli/Le studenti riceveranno una formazione diretta a evidenziare i temi dell'hub Ambiente e cambiamento climatico e il suo funzionamento. Inoltre saranno formati per svolgere ciascuna delle attività indicate e affiancheranno i coordinatori dell'hub. Il progetto potrà coinvolgere fino a due studenti/studentesse

Luogo di svolgimento delle attività Indicare le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer) specificando se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti). Specificare anche se l'attività potrà essere svolta interamente da remoto qualora la condizione di emergenza sanitaria impedisse lo svolgimento di attività in presenza.
Gli/Le studenti possono svolgere l'attività presso i locali della biblioteca, da remoto e presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza.

Durata complessiva Indicare la data di inizio e la data conclusiva della collaborazione/del progetto nonché il monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa e la ripartizione temporale delle attività. Nel caso in cui sia prevista un'attività di formazione preliminare, indicarne la durata.
La durata del progetto è stimata in un massimo di 150 ore, tra aprile 2023 e ottobre 2023.

Prodotto della ricerca Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. Indicare il prodotto previsto. A titolo esemplificativo si citano: • Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca; • Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto; • Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati; • Curatela degli atti di un convegno
Redazione di articoli per la rubrica di aggiornamento.

Requisiti specifici e criteri preferenziali ulteriori
Requisiti linguistici È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche. Evitare l'indicazione di uno specifico livello preferendo, invece, una descrizione delle abilità richieste.
È necessaria la conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Eventuali requisiti aggiuntivi Qualora il progetto lo esiga, è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura esplicitando di seguito il motivo di tale necessità.

Criteri preferenziali È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.

UNIVERSITÀ
DI TORINO